

ANBSC

Prot Uscita del 08/06/2015

Numero: **0020952**

Classifica: 3.1.5



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

RACCOMANDATA A/R

Al Comune di CROTONE
 Piazza della Resistenza 1
 88900 Crotone KR

protocollocomune@pec.comune.crotone.it

Ala Prefettura U.T.G. di CROTONE
 Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC
prefettura.prefkr@pec.interno.it

Oggetto: Confisca in danno di CAZZATO EGIDIO nato a Crotone il 27/07/1945.

Decreto di confisca n. 38/2009 proc. n. 29/2008 R.G.M.P. emesso dal Tribunale di Crotone in data 25/10/2009, confermato con decreto n. 121/11 cron. proc. n. 2/10 RGMP - n.99/11 SIPPI emesso dalla Corte di Appello di Catanzaro in data 25.11.2011. divenuto irrevocabile in data 11/03/2012

- **Terreno sito in Crotone, via Corea del Sud, identificato in catasto al foglio 51, particelle 2186 e 2187, di consistenza pari a circa 1.750 mq, intestato a Anania Rosa, nata a Crotone il 23.01.1964, sul quale insiste fabbricato di quattro piani fuori terra (M-Bene: I-KR-282958).**

Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette in duplice copia l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento del bene in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali il bene è assegnato.

Il Nucleo di Supporto, è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna del bene, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Il Funzionario
 (Maggiore **Riccardo Bognanni**)

IL DIRIGENTE

(Loggato)



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto di confisca n. 38/2009 proc. n. 29/2008 R.G.M.P. emesso dal Tribunale di Crotone in data 25/10/2009, confermato con decreto n. 121/11 cron. proc. n. 2/10 RGMP - n.99/11 SIPPI emesso dalla Corte di Appello di Catanzaro in data 25/11/2011, divenuto irrevocabile in data 11/03/2012, con cui è stata disposta in danno di **Cazzato Egidio**, nato a Crotone il 27/07/1945, la confisca, tra l'altro, dei seguenti beni:

- **Terreno sito in Crotone, via Corea del Sud, identificato in catasto al foglio 51, particelle 2186 e 2187, di consistenza pari a circa 1.750 mq, intestato a Anania Rosa, nata a Crotone il 23.01.1964, sul quale insiste fabbricato di quattro piani fuori terra (M-Bene: I-KR-282958).**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 29/2008 disposta dal Tribunale di Crotone, in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Cazzato Egidio nato a Crotone il 27/07/1945 e Anania Rosa nata a Crotone il 23/01/1964 effettuata in data 29/10/2009 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Crotone ai numeri Reg. gen. n.5911 e Reg. part. n. 4315, nella quale veniva evidenziato che la confisca a carico di Cazzato Egidio, concerne il terreno individuato in catasto al foglio 51, Particelle 2186 e 2187, della consistenza di mq 1750 circa, intestato ad Anania Rosa, sul quale insiste un fabbricato di quattro piani fuori terra;

VISTA la nota prot. 8089 in data 14/03/2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari del bene immobile, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 16331 in data 03/04/2014 con la quale il Comune di Crotone ha manifestato l'interesse all'assegnazione degli immobili in argomento per destinarli a finalità sociali ed, in particolare, al progetto per la creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale per i lavoratori immigrati e le loro famiglie;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Crotone

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito dal terreno sito in Crotone, via Corea del Sud, identificato in catasto al foglio 51, particelle 2186 e 2187, di consistenza pari a circa 1.750 mq, intestato a Anania Rosa, nata a Crotone il 23.01.1964, sul quale insiste fabbricato di quattro piani fuori terra (M-Bene: I-KR-282958) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Crotone, per essere destinati a finalità sociali ed, in particolare, per la creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale per i lavoratori immigrati e le loro famiglie.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postulazione)



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE



VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto di confisca n. 38/2009 proc. n. 29/2008 R.G.M.P. emesso dal Tribunale di Crotone in data 25/10/2009, confermato con decreto n. 121/11 cron. proc. n. 2/10 RGMP - n.99/11 SIPPI emesso dalla Corte di Appello di Catanzaro in data 25/11/2011, divenuto irrevocabile in data 11/03/2012, con cui è stata disposta in danno di **Cazzato Egidio**, nato a Crotone il 27/07/1945, la confisca, tra l'altro, dei seguenti beni:

- **Terreno sito in Crotone, via Corea del Sud, identificato in catasto al foglio 51, particelle 2186 e 2187, di consistenza pari a circa 1.750 mq, intestato a Anania Rosa, nata a Crotone il 23.01.1964, sul quale insiste fabbricato di quattro piani fuori terra (M-Bene: I-KR-282958).**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 29/2008 disposta dal Tribunale di Crotone, in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Cazzato Egidio nato a Crotone il 27/07/1945 e Anania Rosa nata a Crotone il 23/01/1964 effettuata in data 29/10/2009 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Crotone ai numeri Reg. gen. n.5911 e Reg. part. n. 4315, nella quale veniva evidenziato che la confisca a carico di Cazzato Egidio, concerne il terreno individuato in catasto al foglio 51, Particelle 2186 e 2187, della consistenza di mq 1750 circa, intestato ad Anania Rosa, sul quale insiste un fabbricato di quattro piani fuori terra;

VISTA la nota prot. 8089 in data 14/03/2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari del bene immobile, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 16331 in data 03/04/2014 con la quale il Comune di Crotone ha manifestato l'interesse all'assegnazione degli immobili in argomento per destinarli a finalità sociali ed, in particolare, al progetto per la creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale per i lavoratori immigrati e le loro famiglie;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Crotone

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito dal terreno sito in Crotone, via Corea del Sud, identificato in catasto al foglio 51, particelle 2186 e 2187, di consistenza pari a circa 1.750 mq, intestato a Anania Rosa, nata a Crotone il 23.01.1964, sul quale insiste fabbricato di quattro piani fuori terra (M-Bene: I-KR-282958) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Crotone, per essere destinati a finalità sociali ed, in particolare, per la creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale per i lavoratori immigrati e le loro famiglie.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)